

Otto progetti finanziati dal Comune per il sostegno alla popolazione colpita da Covid 19

Arrivano i fondi per il volontariato

AMMONTANO A 100MILA GLI EURO EROGATI: SETTE LE ASSOCIAZIONI E REALTÀ CHE HANNO PARTECIPATO AL BANDO

Un "gettito" da 100mila euro provenienti dalle casse comunali andrà a finanziare otto progetti a sostegno della cittadinanza colpita dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Sono sette le realtà associative vigevanesi che hanno partecipato al bando indetto dall'amministrazione ducale sul finire dello scorso anno: all'iniziativa potevano partecipare al bando le Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Generale Regionale del Volontariato con sede e operativa a Vigevano da almeno quattro anni. I criteri del bando hanno previsto la limitazione a 10mila euro per i progetti in ambito alimentare e a 15mila per i quelli rivolti ad altri ambiti: per il completamento degli obiettivi il termine ultimo è quello del 30 giugno di quest'anno.

Tre quelli che hanno ricevuto il contributo per la distribuzione di cibo: il convento dei frati cappuccini di corso Genova, l'associazione Servizio Franciscano e il Coordinamento del Volontariato Vigevano. Partendo dal progetto dei cappuccini, nel periodo della pandemia i frati hanno continuato la distribuzione dei pasti caldi alla porta del convento non potendo accogliere i bisognosi nella locale mensa. Lo scopo del progetto è quello di rendere i locali mensa nuovamente



fruibili in base alle nuove normative igienico sanitarie imposte dalla normativa in tema di Covid 19. Servizio Franciscano ha invece presentato il progetto "Il cibo è un diritto", con lo scopo di raddoppiare la fornitura alimentare di pacchi alimentari inserendo anche del cibo fresco necessario per fornire il giusto apporto proteico e vitaminico oltre che di latte per i più piccoli. Il Coordinamento Volontariato Vigevano ha presentato due progetti, ricevendo complessivamente quasi 22mila euro. Una delle due iniziative verte sull'ac-

quisto di buoni spesa e generi di prima necessità, mentre l'altro è dedicato all'infanzia e finalizzato all'acquisto di prodotti idonei alle specifiche esigenze del neonato oltre che di strumenti informatici finalizzati alla didattica a distanza. Tra i progetti "no food" sono stati sovvenzionati anche quelli di Croce Rossa, Ausser San Vincenzo e Croce Azzurra: la Cri ducale ha presentato "Ripartire dal lavoro", progetto di lavoro temporaneo rivolto alle persone che, a causa dell'emergenza Covid 19, hanno perso la propria occupazione, con lo

scopo di sostenere le famiglie con "borse lavoro" impiegando ulteriore personale per i servizi di natura socio-assistenziale come la distribuzione della spesa, il pronto farmaco e la consegna dei generi di prima necessità. Ausser di Vigevano ha presentato il progetto "Un sostegno alla fragilità" rivolto ad anziani e disabili con lo scopo di realizzare trasporto e accompagnamento verso i servizi di terapia e cura, servizi pubblici e servizi di supporto all'utenza fragile, servizio di informazioni, disbrigo pratiche e supporto e compagnia telefonica per contrasto alla solitudine. San Vincenzo De Paoli ha presentato il progetto "Lo spreco diventa solidarietà" per l'acquisto di un furgone per la consegna dei pasti a domicilio di persone anziane e malate. Croce Azzurra Cuore Vigevanese ha presentato il progetto "Tutti insieme... a un metro di distanza" rivolto ai bambini con fragilità, con bisogni educativi speciali e gravi disabilità. Tale progetto si pone come obiettivo quello di favorire la socializzazione e l'inclusione scolastica dotando le scuole primarie statali del territorio vigevanese di materiali e strumenti da poter utilizzare a supporto della pratica educativo-didattica.

Alessio Facciolo

LE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Mille buoni spesa e sostegno al lavoro

Sono state oltre mille i buoni spesa erogati dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Vigevano alle persone che ne hanno fatto richiesta e che hanno dimostrato di avere i requisiti per poter accedere all'aiuto richiesto, in termini di sussidio alimentare. «Sono molto soddisfatta di come sono andate le cose - dice l'assessore alla partita, Marzia Segù - non solo perché abbiamo risposto ad una esigenza fondamentale come quella espressa nel bando, ma anche perché i mille buoni spesa arrivati ad oltre famiglie, hanno, automaticamente smosso la vendita di prodotti alimentari: questa operazione si è rivelata efficace anche per gli esercizi commerciali». Le belle notizie non finiscono qui. Difatti Segù puntualizza: «Dal momento che possiamo utilizzare 80mila euro faremo un nuovo bando, che avrà maglie più larghe, ad esempio rispondendo alle esigenze dei pensionati che vivono situazioni di particolare disagio. Sappiamo bene che si tratta di un aiuto una tantum, ma per tante famiglie ha significato molto». Nel futuro ci saranno esigenze diverse: «Finché terrà il blocco dei licenziamenti il sistema potrà ancora tenere, poi occorrerà dare risposte anche a coloro che si troveranno senza lavoro. Abbiamo attivato uno Sportello di orientamento al lavoro presso Palazzo Esposizioni e al tempo stesso dato il via allo scouting aziendale: le aziende che hanno bisogno di personale possono chiamare il Comune, sarà poi lo Sportello di Orientamento a mettere in contatto i due soggetti dell'operazione». Infine, ma non ultima, ancora una buona notizia: «Da poco è arrivata la seconda tranche di contributi - conclude Segù - che ci ha permesso di dare 10mila euro alle due mense cittadine che si occupano, anch'esse, di dare un aiuto concreto a coloro che stanno vivendo situazioni di disagio».

R.A.

DAL COMUNE

■ Nuovo consiglio per Fondazione Roncalli



Fondazione Roncalli, c'è il nuovo consiglio. Con una delibera firmata dal sindaco Andrea Ceffa, nella serata di venerdì scorso è stata ratificata la composizione del nuovo cda della Fondazione ducale: a rappresentare il Comune, oltre ai consiglieri di maggioranza Claudio Vese e Roberta Porta Fusero, come membro esterno ci sarà anche l'avvocato Giulio Colli. Il resto del consiglio è composto dal Vescovo di Vigevano e dal presidente del Tribunale di Pavia (in precedenza, era quello del foro di Vigevano). La Fondazione gestisce il complesso di Palazzo Roncalli, dove hanno sede tra le altre cose la biblioteca dei Ragazzi "Cordone", il museo dello sport, gli uffici del Giudice di pace e alcune associazioni culturali del territorio; oltre all'edificio storico, ha inoltre in mano l'omonima Area Formazione che propone corsi professionali per i ragazzi in uscita dalle scuole medie.

PENDOLARI

Dalla politica alle associazioni, chi si auspica un passo indietro di Trenord Risarcimento, un fronte ampio a favore di Mimeoal

Trenord rischia lo scivolone sull'affaire Mimeoal. E' praticamente unanime la solidarietà raccolta dal comitato dei pendolari della tratta Milano-Mortara riguardo alla richiesta di risarcimento di 10mila euro chiesta dall'azienda per un video postato (e poi rimosso) sui canali social dell'associazione. Nel filmato, che utilizzava come "base" un video di auguri natalizi pubblicato da Trenord, Mimeoal aveva inserito in sovrapposizione i dati su ritardi e sospensioni dei treni degli ultimi mesi: un espediente satirico (benché basato su dati veri e verificabili) al quale la società di trasporti ha reagito con una onerosa richiesta di risarcimento per violazione del diritto d'autore e diffamazione. Una reazione, seppur con diversi gradi di sensibilità, giudicata da molti eccessiva, e non solo nella "galassia" di persone che gravita attorno



al mondo dell'associazionismo, ma addirittura in seno alle stesse istituzioni. Tra gli "endorsement" più significativi, pur con diversi distinguo, spicca quello del consigliere regionale leghista Andrea Monti, che in risposta a un intervento del consigliere pentastellato Simone Verni sul tema avrebbe definito «inopportuna» l'azione di Trenord, pur specificando di non con-

dividere in genere «quanto viene fatto da un Comitato così schierato politicamente» e difendendo l'assessore Claudia Terzi, che nella stessa occasione non si era esposta dichiarando che Regione non è direttamente socia di Trenord. La posizione di Monti sarebbe condivisa da alcuni colleghi della maggioranza (come i pavesi Ruggero Invernizzi e Rober-

to Mura) che vedrebbero favorevolmente un passo indietro dell'azienda: retrofront che, alla giornata di mercoledì, ancora non c'era stato. Sul territorio sono tante le realtà che hanno espresso solidarietà al comitato pendolari: limitandosi alla sola Vigevano, a Mimeoal è giunta la vicinanza della consigliera del Movimento 5 Stelle Silvia Baldina (che ha anche protocollato una mozione da discutere nel prossimo consiglio comunale) e del capogruppo del Pd Alessio Bertucci. Dal mondo associazionistico Vigevano Sostenibile, Tisinatt, Wwf, Amicibici, Sostenibilità Equità Solidarietà, Lipu, Italia Nostra e Fridays for Future con un comunicato hanno ribadito il sostegno al comitato pendolari, mentre dalla Lomellina si sono "mossi" Futuro Sostenibile e il consigliere mortarese di Rifondazione Giuseppe Abbà.

A.F.